



Sei indiziato di un reato

Sei stato fermato e portato al commissariato o a un posto di polizia per essere interrogato. Oppure sei stato invitato a presentarti per un interrogatorio. Quali sono i tuoi diritti?

La tua età è tra i 12 e i 18 anni e sei indiziato di un reato. 'Indiziato di un reato' vuol dire che la polizia pensa che hai commesso un atto punito dalla Legge. Sei stato fermato da agenti di un organo che fa indagini per conto della Giustizia: per esempio la polizia, e sei stato portato al commissariato o a un posto di polizia perché ti facciano delle domande. È quello che si chiama "interrogatorio". Oppure sei stato invitato a presentarti al commissariato. È importante che tu sappia quali sono i tuoi diritti e i tuoi obblighi. Perciò leggi con attenzione questo opuscolo.

Domande?

Dopo aver letto, hai domande da fare? Falle al tuo avvocato, alla polizia o a un altro organo indagante che si occupa del tuo caso. Per brevità in questo opuscolo parleremo di 'polizia' anche quando si tratta di un altro organo incaricato delle indagini.

Se vuoi più informazioni, visita www.juridischloket.nl o telefona allo 0900 - 8020 (€ 0,25 / minuto)

Sei stato fermato e portato al commissariato?

Devi sapere quali sono i tuoi diritti

- La polizia ti deve spiegare che cosa pensa che tu abbia fatto.
- La polizia ti può fare domande. Questo è un interrogatorio.
- Se non vuoi rispondere, non sei obbligato a farlo. Hai la facoltà di non rispondere;

- Prima che incominci l'interrogatorio la polizia chiama un avvocato perché ti dia consigli. Ci vuole un po' di tempo prima che arrivi l'avvocato: di solito due ore al massimo. Il tuo colloquio con l'avvocato dura al massimo mezz'ora. Se hai bisogno di più tempo, è possibile. È un servizio gratuito. Se conosci un avvocato e vuoi parlare con lui, è possibile. Dillo alla polizia.
- L'avvocato può anche essere presente all'interrogatorio. Se sei indiziato di un reato non molto grave, le spese le devi pagare tu o i tuoi genitori. Se sei indiziato di un reato piuttosto grave (per esempio furto o atto di violenza) non devi pagare niente. Nel primo incontro che hai con il tuo avvocato chiedigli qual è la tua situazione.
- Se non vuoi un avvocato, può essere presente all'interrogatorio una persona di tua fiducia: per esempio tuo padre o tua madre. Fallo sapere alla polizia.

Per far venire un avvocato la polizia deve trasmettere i tuoi dati personali all'organo che si occupa di fornire l'assistenza di un avvocato (il Consiglio per l'Assistenza Legale – in olandese "Raad voor de Rechtsbijstand"). I tuoi dati personali verranno trattati dall'amministrazione di questo Consiglio.

- se non parli o non capisci l'olandese, o lo parli o capisci molto poco, hai diritto a farti aiutare durante l'interrogatorio da un interprete. Se non capisci quello che ti dice la polizia, dillo. Se vuoi parlare con un avvocato, anche mentre parli con lui ti può aiutare l'interprete. Questo servizio è gratuito.
- se si deciderà che devi rimanere al commissariato, la polizia telefonerà ai tuoi genitori o al tuo tutore per fargli sapere che non ti puoi muovere da lì. Però può succedere che il Procuratore

decida che per il momento non gli si può telefonare. In questo caso lo si farà sapere all'organo che si occupa della protezione dei minorenni (in olandese "Raad voor de Kinderbescherming").

- Se si decide che devi rimanere al commissariato e non sei di nazionalità olandese, puoi chiedere alla polizia di far sapere al consolato o all'ambasciata del tuo Paese d'origine che vieni trattenuto.
- Se non ti senti bene, o hai bisogno di un medico o di medicine, dillo alla polizia.
- Hai il diritto di leggere i documenti del processo, se ce ne sono. Però in alcuni casi il Procuratore può decidere che per il momento non è possibile. Se non capisci l'olandese, o lo capisci molto poco, hai il diritto di farti tradurre alcuni documenti o parti di documenti: per esempio le parti più importanti dell'ordine di arresto e la 'citazione' (il documento con cui sei chiamato a presentarti in tribunale).

Per quanto tempo ti può trattenere la polizia?

- A seconda del reato di cui sei indiziato, ti possono trattenere al commissariato al massimo per tre giorni e diciotto ore.
- Se ci fosse bisogno di trattenerti più a lungo, è il giudice che deve decidere se è possibile o no. Chiedi al tuo avvocato che cosa puoi fare se non ti sembra giusto che ti abbiano fermato o che ti trattengano più a lungo.

Sei stato invitato a presentarti al commissariato?

Allora è possibile che tu (o i tuoi genitori) vi mettiate in contatto con un avvocato prima dell'interrogatorio per chiedergli consigli. Decidi d'accordo con l'avvocato se lui deve o non deve essere presente all'interrogatorio. In questo caso l'avvocato lo devi pagare tu o i tuoi genitori.

Che cosa fa l'avvocato prima dell'interrogatorio?

L'avvocato agisce soltanto a tuo favore, sta dalla tua parte. Prima dell'interrogatorio un avvocato può:

- parlare con te del reato che si sospetta che tu abbia commesso;
- darti informazioni di carattere legale;
- spiegarti come si fa un interrogatorio di polizia;
- dirti quali sono i tuoi diritti e i tuoi doveri durante l'interrogatorio;
- contattare, se vuoi, i tuoi familiari o il tuo datore di lavoro per fargli sapere qual è la tua situazione.

Tutto quello che dici alla polizia durante l'interrogatorio è importante; rimane scritto in una relazione. Questa relazione si chiama "processo verbale". E se il tuo caso viene mandato al Procuratore, e poi, eventualmente, al giudice? Il Procuratore o il giudice legge il processo verbale. Per questo, alla fine dell'interrogatorio, devi leggere bene il processo verbale. Se sei d'accordo con quello che c'è

scritto, la polizia ti chiede di firmarlo. Se non sei d'accordo con quello che c'è scritto, chiedi alla polizia che lo corregga. Se è presente all'interrogatorio un avvocato, può leggere lui il processo verbale e controllare che la polizia abbia descritto bene il tuo interrogatorio.

Quando parli con l'avvocato, la polizia non vi ascolta. Se non glielo permetti tu, l'avvocato non può parlare con nessuno di quello che gli hai detto. Nemmeno con la polizia. Se quando parli con l'avvocato c'è un interprete, anche l'interprete non può parlare con nessuno di quello che ha sentito.

Che cosa fa l'avvocato durante l'interrogatorio?

L'avvocato sta seduto accanto a te nella stanza dell'interrogatorio e può:

- fare delle osservazioni al principio e alla fine dell'interrogatorio;
- porre domande a chi fa l'interrogatorio;
- chiederti se capisci che cosa si sta dicendo;
- se non capisci delle domande, farlo sapere alla polizia;
- stare attento a che nessuno ti costringa a dire certe cose;
- chiedere una pausa dell'interrogatorio per parlare a parte con te. Anche tu puoi chiedere che si faccia una pausa. Se lo chiedi troppe volte, ti può essere negato.

Se ti senti troppo malato per continuare con l'interrogatorio, dillo. Allora l'avvocato lo fa sapere alla polizia.

Attenzione: se prima hai detto che non vuoi un avvocato durante l'interrogatorio, ma poi cambi idea, dillo. Ti daranno la possibilità di avere un avvocato.

Anche se hai detto che non vuoi un avvocato durante l'interrogatorio, i tuoi genitori o il tuo tutore possono decidere che sia presente un avvocato.

Se all'interrogatorio non è presente un avvocato, ma una persona di tua fiducia
Una persona di fiducia può soltanto ascoltare. Mentre ti interrogano sta seduta vicino a te, ma non può dire niente. La persona di fiducia deve avere come minimo diciotto anni e non deve avere niente a che fare con il reato di cui sei indiziato. La persona di fiducia può essere tuo padre o tua madre, ma anche un altro adulto.



Questo opuscolo è una pubblicazione del Ministero della Sicurezza e Giustizia
Indirizzo postale: Postbus 20301 | 2500 EH Den Haag | Paesi Bassi

Marzo 2017 | 101106

Non puoi ricavare diritti dal contenuto del presente opuscolo.